

LE PARTI DEL DISCORSO

Le parti del discorso in latino sono otto, a differenza dell'italiano, che ne ha nove. Infatti la lingua latina è priva di articolo. Come in italiano, le parti del discorso si suddividono in:

- **VARIABILI:** nome (o sostantivo), aggettivo, pronome, verbo;
- **INVARIABILI:** avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione.

RADICE E DESINENZA

La **radice** è il “*centro semantico*” di una parola in quanto ne esprime il significato base. La **desinenza** è l'elemento finale della parola e da informazioni grammaticali: essa si modifica, infatti, per indicare il numero, il genere e la funzione logica (il caso) in sostantivi, pronomi e aggettivi, oppure la forma (attiva/passiva), la persona e il numero dei verbi.

GENERE E NUMERO

I nomi, i pronomi e gli aggettivi latini hanno **tre generi**: oltre al **maschile** e la **femminile**, esiste infatti anche il genere **neutro**, genere tipico di alcuni concetti astratti e di molti nomi comuni relativi a esseri inanimati. Il numero, come in italiano, può essere singolare o plurale.

LE DECLINAZIONI DEI NOMI

In italiano i nomi hanno tre declinazioni: i nomi in *-a* (fanciulla), in *-o* (mano) e in *-e* (mare).

I nomi latini sono suddivisi in **cinque declinazioni**, ognuna delle quali presenta specifiche desinenze per i singoli casi.